



**PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER
L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DEL PROFILO PROFESSIONALE DI
FUNZIONARIO ANTINCENDI AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C2, DEL
RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE.**

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di personale del profilo professionale di Funzionario Antincendi, area C, posizione economica C2 del Ruolo unico del personale provinciale.

I candidati assunti saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Gli assunti dovranno obbligatoriamente partecipare a specifici corsi di formazione e qualificazione, che potranno tenersi anche a Roma, al fine di ottenere la qualifica operativa in analogia a quanto previsto per il personale del Corpo Nazionale.

Il personale assunto avrà diritto:

- allo stipendio di Euro 14.338,47.= annui lorde, previsto dalla Tabella E/1 bis dell'integrazione all'"Accordo integrativo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali di data 20 ottobre 2003 con le distinte disposizioni per il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicotteri" sottoscritto in data 31 agosto 2006;
- all'assegno di Euro 3.213,39.= annui lorde, ai sensi dell'Integrazione al contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto Autonomie locali di data 20 ottobre 2003 con le distinte disposizioni per il personale del corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicottero, sottoscritto in data 8 agosto 2005;
- all'indennità integrativa speciale nella misura di Euro 6.545,28.= annui lordi ai sensi dell'Integrazione al contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto Autonomie locali di data 20 ottobre 2003 con le distinte disposizioni per il personale del corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicottero, sottoscritto in data 8 agosto 2005;
- all'indennità di rischio pensionabile pari a Euro 6.725,04.= annui lordi, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'integrazione all'"Accordo integrativo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali di data 20 ottobre 2003 con le distinte disposizioni per il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicotteri" sottoscritto in data 31 agosto 2006;
- alla tredicesima mensilità;

- all'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- agli eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, qualora spettanti.

L'orario di lavoro potrà essere articolato in turni o a giornate, a seconda delle esigenze dell'Amministrazione.

AMMISSIONE AL CONCORSO - REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 37, con esclusione di qualsiasi elevazione, compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) incondizionata idoneità psico-fisica alle mansioni di Funzionario Antincendi secondo i criteri del Decreto Ministeriale 3 maggio 1993, n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, di cui in allegato. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato, comunque, prima dell'assunzione, dal medico che sarà individuato dall'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente; a tal fine il candidato dovrà sottoporsi ad appositi esami medici le cui spese saranno comunque a carico dell'amministrazione;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale;
- 8) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
laurea vecchio ordinamento in ingegneria oppure laurea vecchio ordinamento in architettura oppure laurea specialistica o magistrale in una delle classi di laurea specialistica ritenute equipollenti per decreto ministeriale o ritenute tali dall'Amministrazione provinciale nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge o ritenuti tali dall'Amministrazione.
- 9) essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione;
- 10) buona conoscenza della lingua inglese o tedesca.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Iris Zendron; per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi della Provincia Autonoma di Trento, piazza Fiera n. 3, Trento (tel. 0461/496330).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, Trento, entro le ore **15.45** del giorno **27 dicembre 2007** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente avviso nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it, con allegata una fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante **RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, ASSICURATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO O POSTA CELERE CON AVVISO DI RICEVIMENTO**; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379). Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, la domanda inoltrata via fax dovrà pervenire all'Ufficio concorsi, ENTRO E NON OLTRE, il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 37, con esclusione di qualsiasi elevazione;
- il programma di esame al quale intende concorrere;
- il possesso della cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- l'incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni di Funzionario antincendi secondo i criteri del Decreto Ministeriale 3 maggio 1993, n.228, di cui in allegato. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato, comunque, prima dell'assunzione, dal medico che sarà individuato dall'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente; a tal fine il candidato dovrà presentare appositi esami medici le cui spese saranno comunque a carico dell'amministrazione;

- le eventuali condanne riportate, oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari ed il distretto militare alla data della visita medica di leva;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente avviso;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente avviso;
- il titolo di studio posseduto (specificando istituto e data di rilascio); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto (specificando data e luogo di rilascio);
- il programma scelto per lo svolgimento delle prove;
- la lingua straniera scelta per la prova orale;
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale;
- disponibilità, in caso di richiesta da parte del Servizio di assegnazione, a frequentare, anche per periodi lunghi, corsi presso il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco su tutto il territorio nazionale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo e il recapito telefonico nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso;

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) nonché la ricevuta del versamento della somma di € 25,00 (venticinque) effettuato in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore del Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento (Unicredit Banca S.p.a., sede di Trento);
- ricevuta del versamento sul c/c.p. n. 295386 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento servizio tesoreria presso Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (Unicredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38100 Trento (cod. filiale 5079).
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38100 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:
- coordinate bancarie nazionali
codice BBAN: CIN: S ABI 02008 CAB: 01820 n. conto 000003774828;
- coordinate bancarie internazionali
codice IBAN: PAESE: IT CIN: EUR 12 CIN: S ABI: 02008 CAB: 01820
n. conto 000003774828
codice BIC: UNCRIT2B0HV.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare la documentazione, in originale o in copia autenticata, in carta libera, oppure l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti per l'accesso al concorso e all'eventuale possesso dei titoli di cui al paragrafo successivo "VALUTAZIONE DEI TITOLI": in questo caso, occorrerà indicare tutti gli elementi e i dati necessari alla valutazione del certificato sostituito.

Non sarà consentita l'integrazione dei titoli dichiarati in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora i documenti siano costituiti da atti o provvedimenti già in possesso dall'Amministrazione sarà sufficiente indicarne gli estremi e ogni altro elemento necessario ai fini dell'acquisizione d'ufficio.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato l'elenco sottoscritto e redatto in duplice copia (di cui una verrà restituita con la dichiarazione di ricevuta) dei titoli fra quelli illustrati al paragrafo successivo che si intendono presentare per la valutazione.

I candidati, se dipendenti provinciali, potranno indicare se i titoli sono inseriti nel fascicolo personale (ove le indicazioni non siano precise, e quindi non sia possibile reperire i titoli, essi non verranno valutati).

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame consta di due prove scritte e di una prova orale.

La prima prova scritta potrà consistere in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica relativi ad aspetti generali e principi significativi della vigente normativa in materia di antinfortunistica e prevenzione incendi.

La seconda prova verterà, a scelta del candidato, sulle materie di uno dei programmi scelti; nel programma 1 e nel programma 2 le materie sono suddivise in 2 sottogruppi e la prova verterà, a scelta del candidato, su uno dei due sotto gruppi. La prova scritta potrà consistere in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica vertenti su una o più delle seguenti materie:

PROGRAMMA 1 - Elettrotecnica/elettronica/informatica/telecomunicazioni:

- A) Principi generali di elettricità e magnetismo; macchine elettriche; Impianti di distribuzione e di utilizzazione;
- B) Elettronica generale; radiocomunicazioni; reti per telecomunicazioni e trasmissione delle informazioni; automazione; codifica delle informazioni.

PROGRAMMA 2 - Impianti chimici e nucleari:

Principi di ingegneria chimica; Chimica industriale; Fisica nucleare; Sorgenti di radiazioni; Misure e strumenti nucleari.

PROGRAMMA 3 - Meccanica applicata alle macchine e macchinari/aeronautica:

- A) Macchine termiche; Macchine idrauliche;
- B) Veicoli e propulsori aeronautici; meccanica del volo.

PROGRAMMA 4 - Costruzioni civili e industriali/idraulica:

Travature; Muri di sostegno; Strutture varie e calcoli relativi alla stabilità; Caratteristiche dei materiali da costruzione; Lesioni nei fabbricati; Crolli; Nozioni sulle costruzioni antisismiche Nozioni generali di idraulica; Acquedotti e fognature; Calcoli delle condotte d'acqua; Nozioni sul regime di fiumi (piene e alluvioni).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, nelle due prove scritte, una votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle stesse ed il termine della procedura concorsuale verranno pubblicati sia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° serie speciale, Concorsi ed esami di data **29 gennaio 2008** sia sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige di data **28 gennaio 2008** nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it, e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della predetta prova scritta avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Alla predetta prova ciascun aspirante dovrà essere munito di un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame di cui sopra o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata.

PROVA ORALE

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti materie:

- Fisica tecnica: trasmissione del calore; riscaldamento; ventilazione; termodinamica.
- Nozioni generali di chimica industriale: combustibili; sostanze infiammabili; miscele e sostanze esplosive; gas nocivi.
- Legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Statuto della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento;
- Lingua straniera (scelta dal candidato, all'atto della presentazione della domanda, fra inglese o tedesco);
- Conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La commissione esaminatrice, per la prova orale, potrà essere integrata da uno o più componenti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata A.R. o altro mezzo di notifica ritenuto idoneo. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data, inoltre, comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

A tutti i candidati che hanno partecipato ad entrambe le prove scritte verrà data comunicazione, a mezzo posta, del voto conseguito.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 21/30. I voti saranno esposti agli Albi della Provincia e sul sito internet.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione esaminatrice provvederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati con le seguenti modalità:

dopo la correzione delle prove scritte, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato tale prova, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;

nei confronti di coloro che avranno superato le prove scritte, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbinerà la votazione della prova scritta con il relativo nominativo.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione agli albi della Provincia.

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda e non saranno presi in considerazione quei titoli che non siano stati indicati nella domanda in modo chiaro ed univoco, ancorché inseriti nel fascicolo personale ovvero in possesso comunque dell'Amministrazione.

Ai titoli eventualmente posseduti verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti.

La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

A) TITOLI DI STUDIO E PUBBLICAZIONI

fino a punti 3

A.1 Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale.

fino a punti 2

Vengono valutati, purchè rilevanti in relazione all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purchè quest'ultimi conclusisi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, pena la non valutazione del corso.

In particolare saranno attribuiti:

punti 2 per il dottorato di ricerca;

per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 1 per ogni anno di durata;

frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purchè conclusisi positivamente con un esame finale): fino a 2 punti in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);

A2. Pubblicazioni

fino a punti 1

Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire.

Sono comunque esclusi gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate, su pubblicazioni della PAT e suoi enti funzionali o comunque dall'ente/datore di lavoro del candidato. Sono inoltre escluse le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea)

B) TITOLI DI SERVIZIO

fino a punti 3

B.1 esperienza professionale con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con riduzione proporzionale del punteggio) presso la Provincia Autonoma di Trento o altri enti pubblici o privati, con i requisiti di seguito specificati:

a) presso la Provincia Autonoma di Trento: viene computata, come esperienza professionale utile per la valutazione quella maturata nel 7°, 8° o 9° livello (livelli per l'accesso ai quali era richiesto il diploma di laurea) e nella categoria D (categoria per l'accesso alla quale è richiesto il diploma di laurea);

b) presso altri enti pubblici: viene computata, come esperienza professionale utile per la valutazione quella maturata in categorie, livelli o qualifiche con requisito d'accesso il diploma di laurea durante il periodo di servizio prestato;

c) presso soggetti privati: viene computata, come esperienza professionale utile per la valutazione quella maturata in livelli, qualifiche o posizioni rilevanti, anche secondo le rispettive declaratorie contrattuali e i requisiti di accesso richiesti (diploma di laurea), comportanti lo svolgimento di funzioni con responsabilità direttive, per tali intendendosi, con riferimento alla declaratoria della categoria D provinciale e alle mansioni comuni alle figure professionali provinciali ricompresi nella categoria D, le seguenti: autonomia per la realizzazione delle attività istruttorie e di elaborazione affidate, esercitata comunque nell'ambito di istruzioni di carattere generale e di indicazioni di priorità; apporto organizzativo per la realizzazione dei compiti affidati e per il miglioramento della funzionalità della struttura di appartenenza; responsabilità di atti e provvedimenti, anche complessi, relativamente all'istruttoria e/o alla predisposizione dei medesimi, della corretta attuazione dei programmi di lavoro, alla cui formulazione è tenuto a collaborare, nonché dell'eventuale omissione di compiti affidati; compiti di indirizzo di personale appartenente a profili professionali di livelli inferiori, di cui cura anche la formazione e l'aggiornamento professionale; attività di studio e di ricerca e di formulazione di piani di intervento o di programmazione dell'attività; partecipazione o rappresentanza dell'Amministrazione in organi collegiali, commissioni e consigli; specifiche responsabilità connesse alle attività proprie del profilo di appartenenza.

punti 0,6 per ogni anno
punti 0,05 per ogni mese

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

C) TITOLI VARI fino a punti 4

Vigile del fuoco volontario, oppure servizio militare di leva come vigile del fuoco volontario ausiliario, oppure come vigile del fuoco discontinuo o servizio civile presso i vigili del fuoco:

punti 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino ad un massimo di 2 punti;

Appartenenza ad organizzazioni del volontariato convenzionate con la protezione civile della Provincia autonoma di Trento:

punti 0,01 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino ad un massimo di 0,5 punti;

Brevetto di sommozzatore terzo grado FIPS-AS CMAS: punti 0,5

Patente nautica entro le 12 miglia: punti 0,2

Patente civile di guida di categoria C o superiore: punti 0,2;

Attestato di conoscenza di una lingua straniera (tra inglese, tedesco) avente valore ufficiale e rilasciato a seguito di superamento di un esame punti 0,6

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione a corsi di informatica per la conoscenza di pacchetti applicativi;

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni della PAT e suoi enti funzionali o comunque dall'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alla valutazione delle prove e dei titoli provvederà la Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 69 della legge provinciale n. 29 aprile 1983, n. 12, così come sostituito con l'art. 5 della legge provinciale n. 15 del 19 maggio 1992, e dell'art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, così come sostituito con il comma 3 dell'articolo 4 della L.P. 17 giugno 2004, n. 6, formerà le graduatorie di merito dei candidati idonei, suddivise secondo il programma, scelto dal candidato in sede di iscrizione, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

A norma dell'art. 70 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 e dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle graduatorie di merito, osservate le precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenze all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione provinciale provvederà alle assunzioni attingendo dalle singole graduatorie, relative a ciascun programma, tenendo conto delle esigenze specifiche segnalate dalle strutture interessate.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I candidati che verranno assunti saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a visita medica per l'accertamento dell'incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni di Funzionario Antincendi, secondo i criteri del Decreto Ministeriale 3 maggio 1993, n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, dal medico che sarà individuato dall'Amministrazione,

ai sensi della normativa vigente; a tal fine i candidati dovranno sottoporsi ad appositi esami medici le cui spese saranno comunque a carico dell'amministrazione.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

L'assunto dovrà presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o relativa ai dati che abbiano subito delle modifiche.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, a propria scelta, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi la nomina;
- appartenenza ad una delle categorie di cui agli allegati A) o B) del bando di concorso.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN PROVA

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova disciplinato dall'art. 24 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

Il personale assunto, potrà essere destinato a prestare servizio anche presso qualsiasi ufficio periferico della Provincia. Sarà inoltre obbligatorio, nel caso lo richieda la struttura di assegnazione, frequentare dei corsi per professionalità analoghe svolti a Roma presso il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

La graduatoria avrà validità per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione, prorogabili fino a tre anni per eventuali posti che successivamente al concorso ed entro tale data si rendessero disponibili.

Coloro che si collocano utilmente in una delle graduatorie, non possono comunque essere assunti fino a quando non si rendano disponibili posti relativi alla figura professionale di Funzionario antincendi.

Trento, li 06 novembre 2007

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Lorenzo Dellai -



CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 e precisamente:
 - orfani e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
 - orfani e coniugi superstiti di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
 - profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dall'ufficio competente.

Tali precedenza all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I VOLONTARI IN FERMA BREVE O IN FERMA PREFISSATA DI DURATA DI CINQUE ANNI, DELLE TRE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO, ANCHE AL TERMINE O DURANTE LE EVENTUALI RAFFERME CONTRATTE, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Tale riserva si applica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 236 datato 31 luglio 2003, anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
ESSENDO LA PRESENTE PROCEDURA INDETTA SENZA POSTI A CONCORSO SI PREVEDE LA RISERVA DI UN POSTO.

Documentazione richiesta:

- stato matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni), PURCHE' COMPATIBILI CON IL REQUISITO DELL'INCONDIZIONATA IDONEITA' PSICO - FISICA RICHIESTA DAL BANDO DI CONCORSO E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione
o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento

- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche, sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno nell'amministrazione provinciale
(INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparate alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in p.za Dante, 15 Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.

D.M. 3 MAGGIO 1993, N. 228 (1).

**REGOLAMENTO CONCERNENTE I REQUISITI PSICO-FISICI ED
ATTITUDINALI PER L'ACCESSO NELLE QUALIFICHE DELL'AREA
OPERATIVA TECNICA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (2).**

(1) Pubblicato nella Gazz. uff. 16 luglio 1993, n. 165.

(2) Si ritiene opportuno riportare anche la premessa del presente decreto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, e successive modificazioni;

Visto l'art. 14, comma 11, della legge 5 dicembre 1988, n. 521, nella parte in cui prevede che siano stabiliti i requisiti speciali richiesti per l'assunzione nei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1990, n. 335, concernente il regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo 10 febbraio 1990 che reca, tra l'altro, la definizione dei nuovi profili professionali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Considerata l'esigenza di dare attuazione all'art. 14, comma 11, della citata legge n. 521/1988, determinando i requisiti psico-fisici ed attitudinali necessari per l'accesso nei nuovi profili dell'area operativa tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

D'intesa con le organizzazioni sindacali del personale dei vigili del fuoco maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

Visto l'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 25 febbraio 1993;

Vista la comunicazione fatta al Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 aprile 1993;

Adotta il seguente regolamento:

1. 1. I requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi di accesso nei profili di vigile del fuoco (qualifica funzionale V), assistente tecnico antincendi (qualifica funzionale VI) e ispettore tecnico antincendi (qualifica funzionale VII) dell'area operativa tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono i seguenti:

a) sana e robusta costituzione fisica e piena integrità psichica;

b) peso corporeo contenuto nei limiti previsti dalla seguente formula: altezza (espressa in centimetri) meno 100 più o meno 20%;

c) normalità del senso luminoso e cromatico, quest'ultimo determinato mediante corretta lettura e/o interpretazione delle tavole di Ishihara;

d) normalità del campo visivo;

e) acutezza visiva:

per il profilo di vigile del fuoco, visus naturale non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno; non è ammessa la correzione con lenti;

per i profili di assistente tecnico antincendi e di ispettore tecnico antincendi, visus non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno; è ammessa la correzione raggiungibile con lenti sferiche positive o negative di qualsiasi valore diottrico, purché la differenza tra le due lenti non sia superiore a tre diottrie;

f) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio, con esclusione di uso di protesi acustica;

g) apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatoria: il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi fissa non può essere superiore a sedici elementi.

2. 1. Costituiscono altresì cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui all'articolo precedente le seguenti imperfezioni e infermità:

- a) la tbc polmonare ed extrapolmonare, la sifilide con manifestazioni contagiose in atto, la lebbra, le malattie infettive e/o contagiose anche ad andamento cronico o in fase clinica silente;
- b) le gravi allergopatie anche in fase clinica silente;
- c) l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- d) le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili; le malattie cutanee croniche; le cicatrici infossate ed aderenti, alteranti la funzione e/o fortemente l'estetica; i tramiti fistolosi che, per sede ed estensione, producano disturbi funzionali; i tumori cutanei; i tatuaggi che, per la loro sede e visibilità, siano deturpanti;
- e) la presenza di trapianti di organi o di parte di organi;
- f) la presenza di innesti e/o di mezzi di sintesi eterologhi a livello dei vari organi e/o apparati;
- g) le infermità ed imperfezioni degli organi del capo e/o i loro esiti; le gravi imperfezioni del globo oculare; le malattie croniche delle palpebre, dell'apparato lacrimale e del globo oculare; i disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; le retinopatie; i postumi degli interventi chirurgici interessanti il segmento anteriore e posteriore dell'occhio; le stenosi e le poliposi nasali; le malformazioni e le malattie della bocca; le gravi malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria; le disfonie e le gravi balbuzie; l'otite media cronica, anche se non complicata e monolaterale o gli esiti di relativi interventi; la perforazione timpanica; le tonsilliti croniche; le infermità o i disturbi funzionali cocleo-vestibolari o gli esiti funzionalmente apprezzabili;
- h) le infermità del collo e dei relativi organi ed apparati; l'ipertrofia tiroidea con distiroidismo di rilevanza clinica;
- i) le infermità del torace: deformazioni congenite, rachitiche e post-traumatiche;
- l) le infermità dei bronchi e dei polmoni; le bronchiti croniche; l'asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; i segni radiologici di malattia tubercolare dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregressa, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; le infermità mediastiniche e le anomalie di posizione di organi, vasi o visceri con spostamenti mediastinici;
- m) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio; malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio; i gravi disturbi funzionali cardiaci; i disturbi del ritmo: aritmie ipocinetiche (BAV 2° grado Mobitz 2, BAV 3° grado), aritmie ipercinetiche (tachicardia sopraventricolare, tachiaritmie sopraventricolari, battiti ectopici ventricolari di natura non funzionale), preeccitazioni ventricolari, presenza di segnapassi artificiale; i disturbi di conduzione intraventricolare (blocco di branca sinistro, blocco di branca destro + blocco fascicolare, sindrome da QT lungo), anche senza altro riscontro di cardiopatia organica; i rumori ed i soffi cardiaci compatibili con cardiopatia congenita e/o acquisita; l'ipertensione arteriosa (valori superiori a 150 mm Hg per la sistolica e superiori a 90 mm Hg per la diastolica), anche se di tipo essenziale e/o senza interessamento di organi od apparati, che risulti confermata dopo test di tolleranza allo sforzo; le arteriopatie; gli aneurismi; le varici estese e voluminose, le flebiti e loro esiti comportanti disturbi trofici; le emorroidi croniche voluminose e molteplici;
- n) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri; le malattie degli organi addominali, o i loro esiti, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale; le ernie; il laparocele;
- o) le infermità e le imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti, rachitismo, malattie o traumi, deturpanti od ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; le malattie ossee o cartilaginee in atto, determinanti limitazioni della funzionalità articolare; le malattie delle aponeurosi, dei muscoli, dei tendini e dei legamenti, tali da ostacolare o limitare anche in modo parziale la funzione articolare;
- p) le infermità e le imperfezioni dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico o autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti: psicosi in atto o pregresse, psico-nevrosi in atto anche se in trattamento, personalità psicopatiche ed abnormi; epilessia;

- q) le infermità e le imperfezioni dell'apparato urogenitale: malattie renali in atto o croniche, che necessitino o no di dialisi; la ritenzione urinaria anche di tipo funzionale; le imperfezioni e le malformazioni dei genitali esterni di rilevanza funzionale; le malattie croniche dei testicoli, ivi compreso l'arresto di sviluppo, o l'assenza o la ritenzione bilaterale; l'idrocele; il varicocele voluminoso; le malattie in atto, infiammatorie e non, dell'apparato ginecologico di significativo rilievo clinico; l'incontinenza urinaria; la pregressa nefrectomia;
 - r) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite; le immunodeficienze congenite; le enzimopatie eritrocitarie;
 - s) il diabete mellito; le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;
 - t) le neoplasie, anche benigne se causa di deficit funzionale di organi od apparati;
 - u) la presenza nelle urine, o in altri liquidi biologici, di una o più sostanze, o loro metaboliti, previste dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (3);
 - v) le micosi e le parassitosi clinicamente rilevabili, che siano cause di importanti lesioni organiche o di notevoli disturbi funzionali.
- (3) Riportato alla voce Stupefacenti.

3. 1. I candidati ai concorsi di cui all'art. 1 devono possedere inoltre una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, capacità di autocontrollo, uno spiccato senso di responsabilità, capacità di decidere e gestire con rapidità ed equilibrio anche problematiche che richiedano soluzioni tempestive ed immediate, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima, in rapporto alle mansioni ed alle funzioni previste dalle rispettive carriere, da accertare con giudizio psichiatrico clinico avvalendosi anche dell'ausilio di appositi esami e/o test attitudinali.